



**PARERE MOTIVATO  
n. 81 del 16 aprile 2014**

**OGGETTO:** Verifica di Assoggettabilità per l'ampliamento dello stabilimento Co.Ind. in Comune di Noale (VE)

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS  
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, nominata con DGR 23 del 21 gennaio 2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- ESAMINATA** la documentazione trasmessa dalla ditta Inres per conto di Co.Ind. S.C. con pec del 23/12/2013 acquisita al protocollo regionale al n. 10692 del 10/01/2014, con cui ha fatto pervenire la seguente documentazione relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per l'ampliamento dello stabilimento Coind Comune di Noale (VE):
- Rapporto Ambientale Preliminare;
  - Relazione Generale;
  - Relazione Idraulica;
  - Illustrazione di Progetto

Da una verifica della documentazione presentata, non risultavano trasmessi tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo, per cui, per completare l'istruttoria e quindi sottoporre il tutto alla Commissione per l'espressione del parere di compatibilità ambientale, la Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), chiedeva, con nota prot n.18370 del 15/01/2014, un'integrazione di quanto addotto.



A seguito delle integrazioni richieste dalla Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), la ditta Inres ha fatto pervenire con pec acquisita al prot. regionale n. 63380 del 12/02/2014 la seguente documentazione:

- Elenco degli enti
- Dichiarazione Vinca

**CONSIDERATO** che con nota prot n.77073 del 20/02/2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
- Ulss 13 Servizio Prevenzione e Sicurezza in ambiente di lavoro SPSAL
- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
- Arpav Dipartimento di Venezia
- Provincia di Venezia
- Genio Civile di Venezia

**ESAMINATI** i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale:

- La Sezione Difesa del Idrogeologica di Venezia con nota prot n. 100523 del 06/03/2014 ha fatto pervenire parere.
- L'Azienda Ulss n. 13 con nota prot n. 21619 I EDU del 10/03/2014 acquisita al prot. regionale n. 108157 del 12/03/2014 ha fatto pervenire parere.
- L'Arpav di Venezia con nota prot n. 29697 del 21/03/2014 acquisita al prot. regionale n. 125583 del 24/03/2014 e n. 152088 del 09/04/2014 ha fatto pervenire parere.
- Il Ministero Beni Culturali e Paesaggistici - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto con nota prot n. 0004793 del 18/03/2014 acquisita al prot. regionale n. 127289 del 25/03/2014 ha fatto pervenire parere.
- Inres Istituto Nazionale Consulenza, Progettazione, Ingegneria con nota del 28/03/2014 acquisita al prot. regionale n. 136570 del 31/03/2014 ha fatto pervenire precisazioni in merito al parere dell' Arpav.
- Il Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto con nota prot. n. 0005010 del 24/03/2014 acquisita al prot. regionale n. 133268 del 28/03/2014 ha fatto pervenire parere.
- Il Comune di Noale con nota prot. n. 5561/2014 del 11/03/2014 acquisita al prot. regionale n. 137823 del 01/04/2014 ha fatto pervenire invito alla conferenza di servizi.

**VISTA** la relazione istruttoria tecnica predisposta della Sezione Coordinamento Commissioni Vas – Vinca – NuVV.

**VISTA** l'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
LA COMMISSIONE REGIONALE VAS  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE**



**ALLA PROCEDURA V.A.S.**

l'ampliamento dello stabilimento Co.Ind. in Comune di Noale (VE) a condizione si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- durante le diverse fasi di cantierizzazione risulta fondamentale siano adottate, tutte le misure volte a minimizzare gli impatti sull'ambiente dell'intervento proposto:
  - deve essere garantita l'applicazione di tutte le tecniche necessarie per evitare la contaminazione del suolo e del sottosuolo durante le fasi di lavoro;
  - deve essere fornita la garanzia della separazione tra acquiferi sovrastanti e sottostanti a seguito delle opere di fondazione previste;
  - devono essere tenute in considerazione le possibili interferenze legate alle ricadute delle polveri e degli eventuali inquinanti derivanti dalle operazioni di movimentazione terra e dei mezzi di cantiere, in particolare per le acque di dilavamento durante la fase di cantiere, a causa del potenziale trasporto in sospensione del materiale presente sulle superfici in lavorazione.
  - dovrà essere garantito, eventualmente prevedendo adeguate opere di mitigazione o accorgimenti tecnici, il rispetto dei limiti di immissione e di emissione previsti dalle normative vigenti per quanto riguarda l'impatto acustico.
- Considerata l'entità dei lavori di manomissione del suolo previsti, e l'impatto conseguente, dovrà essere prevista una preventiva indagine archeologica; qualora nel corso dei lavori avvengano ritrovamenti archeologici o comunque di interesse culturale sarà obbligo del Proprietario e del Direttore dei Lavori sospendere i lavori e fare immediata denuncia al Comune e alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto.
- La realizzazione dei locali interrati è consentita a condizione siano valutate, progettate e realizzate tutte le opere necessarie (inclusa autonomia dei sistemi elettrici/elettronici) alla protezione idraulica e alla impermeabilizzazione dei volumi interrati;
- Al fine di assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dall'intervento dovrà essere predisposto un Piano di Controllo delle principali componenti ambientali. In particolare:
  - considerato che la modifica paesaggistica proposta può avere ripercussioni sullo sviluppo di insetti nella zona dovrà essere prevista un'attività di controllo degli insetti che preveda la attività di monitoraggio e disinfestazione in accordo con quelle già in atto a livello del territorio comunale;
  - al fine di garantire nel tempo continue condizioni di sicurezza idraulica, dovranno essere verificate le funzionalità della rete fognaria, delle acque meteoriche e del sistema di laminazione. In particolare deve essere prestata particolare attenzione alla messa in atto di particolari misure di sicurezza per prevenire qualsiasi episodio di inquinamento accidentale di sostanze inquinanti nel vicino scolo Vernice deviato nel suo corso, che risulta in collegamento con la rete idrica del territorio circostante.
  - dovrà essere opportunamente monitorato l'impatto acustico del nuovo insediamento in modo da garantire il rispetto dei limiti di immissione e di emissione previsti dalle normative vigenti.

Gli indicatori risultanti dal monitoraggio serviranno per attuare opportune misure correttive e per costruire una base conoscitiva per eventuali azioni di miglioramento.

*Il Presidente*  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore del Dipartimento del Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

*Il Direttore della Sezione Coordinamento*  
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

*Il presente parere si compone di 3 pagine*